

ACS30 GIORNI

OCTTOBRE
019



Affari Istituzionali

- 4** INAUGURATA A PALAZZO CESARONI, SEDE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA, UNA FONTANELLA PER L'EROGAZIONE DI ACQUA DI RETE NATURALE

ASSEMBLEA LEGISLATIVA: 'SMART WORKING' CON PORTATILI, TABLET E SMARTPHONE PER CONCILIARE TEMPI DI VITA E DI LAVORO, RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE - AL VIA IL 'LAVORO AGILE' A PALAZZO CESARONI

Finanza

- 5** PRIMA COMMISSIONE: ILLUSTRATA LA PROPOSTA DI RIASSEGNAZIONE DEI FONDI DEL FSE 2014-2020. APPROVATO IL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DEL DIFENSORE CIVICO PER IL 2020 - I LAVORI DI OGGI

PRIMA COMMISSIONE: APPROVATA LA PROPOSTA DI RIASSEGNAZIONE DEI FONDI DEL FSE 2014-2020. ILLUSTRATI LEGGE DI STABILITÀ 2020, BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 REGIONE UMBRIA E ASSEMBLEA LEGISLATIVA

- 6** PRIMA COMMISSIONE: APPROVATI LA LEGGE DI STABILITÀ 2020, IL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 DELLA REGIONE UMBRIA E QUELLO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA - ATTI TECNICI CHE ANDRANNO IN AULA IL 18 OTTOBRE

APPROVATO IL BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DELLA REGIONE UMBRIA

- 7** APPROVATA LA PROPOSTA DI RIASSEGNAZIONE DEI FONDI DEL FSE 2014-2020

Informazione

- 8** L'ATTIVITÀ DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DI SETTEMBRE 2019 ONLINE CON "ACS 30 GIORNI" - SU WWW.ALUMBRIA.IT LANCI QUOTIDIANI, IMMAGINI, RASSEGNA STAMPA E PRODOTTI TELEVISIVI

REGIONALI 2019: PALAZZO CESARONI APERTO DURANTE LO SPOGLIO - NELLA SEDE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA SALA STAMPA E DIRETTA STREAMING SUI RISULTATI ELETTORALI

Politica/attualità

- 9** "SOLIDARIETÀ AL POPOLO CURDO" - MOZIONE APPROVATA ALL'UNANIMITÀ DALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA

RELAZIONE DEL "COMITATO PER IL CONTROLLO E LA VALUTAZIONE" SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DA GENNAIO 2018 A MARZO 2019

REGIONALI 2019: CON IL 57,55% DEI VOTI DONATELLA TESEI (CENTRODESTRA) ELETTA PRESIDENTE DELLA REGIONE UMBRIA. VINCENZO BIANCONI (CENTROSINISTRA) SI ATTESTA AL 37,48 - LA COMPOSIZIONE DELL'AULA

- 10** REGIONE UMBRIA: BREVI BIOGRAFIE DI PRESIDENTE DELLA GIUNTA E CONSIGLIERI DELLA XI LEGISLATURA

- 11** REGIONE UMBRIA: PRESIDENTE E CONSIGLIERI, DATI E CURIOSITÀ SULLA XI LEGISLATURA

- 11** REGIONE UMBRIA: "RIDURRE DA 5 A 3 LE DIREZIONI GENERALI, RECUPERANDO RISORSE PER

a cura
dell'Ufficio stampa dell'Assemblea
legislativa dell'Umbria

Direttore responsabile:
Tiziano Bertini

In redazione:
Paolo Giovagnoni
David Mariotti Bianchi
Marco Paganini
Alberto Scattolini

Editing:
Simona Traversini

Grafica:
Mauro Gambuli

Immagine di copertina:
Marco Paganini

Supplemento al numero 198 del
31 ottobre 2019 dell'agenzia Acs
Registrazione tribunale di
Perugia n. 27-93 del 22-10-93



LA RICOSTRUZIONE" - NOTA DI MANCINI (LEGA)

- 12** ELEZIONI 2019: "SONO TORNATE A VOTARE 100MILA PERSONE CHE NEL 2015 SI ERANO ASTENUTE E HANNO VOTATO IN LARGA PARTE LEGA E CENTRODESTRA" - ANALISI DEI FLUSSI ELETTORALI DEL PROFESSOR BRUNO BRACALENTE

Sicurezza dei cittadini

- 13** ILLUSTRATO L'ATTO DI PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA 2019



INAUGURATA A PALAZZO CESARONI, SEDE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA, UNA FONTANELLA PER L'EROGAZIONE DI ACQUA DI RETE NATURALE

Perugia, 1 ottobre 2019 – Inaugurata oggi a Palazzo Cesaroni (Sala Mostre) una fontanella per l'erogazione di acqua di rete naturale, gassata e refrigerata.

L'iniziativa dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, in collaborazione con Umbria Acque spa e Autorità umbra rifiuti e idrico (Auri) è il risultato della convenzione stipulata per promuovere il consumo consapevole e responsabile della risorsa idrica dell'acquedotto pubblico, salvaguardando l'ambiente attraverso la riduzione dell'uso delle bottiglie di plastica e la valorizzazione dell'acqua dell'acquedotto pubblico.

ASSEMBLEA LEGISLATIVA: 'SMART WORKING' CON PORTATILI, TABLET E SMARTPHONE PER CONCILIARE TEMPI DI VITA E DI LAVORO, RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE – AL VIA IL 'LAVORO AGILE' A PALAZZO CESARONI

Perugia, 4 ottobre 2019 - L'Assemblea legislativa dell'Umbria, tra le prime Amministrazioni regionali d'Italia, adotta le opportunità offerte dallo smart working. Con la pubblicazione, ieri, del bando rivolto ai dipendenti di Palazzo Cesaroni, si sono avviate le procedure per attivare una prima fase di sperimentazione del lavoro agile, una modalità innovativa di esecuzione del rapporto di lavoro, in cui la prestazione lavorativa viene eseguita in parte presso la sede lavorativa e in parte all'esterno, anche nella propria abitazione o in qualunque luogo sicuro dotato di connessione, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale.

Lo smart working, previsto dalla legge n. '81/2017', è caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e favorisce la crescita della sua produttività. La norma nazionale pone l'accento sulla flessibilità organizzativa, sulla volontarietà delle parti che sottoscrivono l'accordo individuale e sull'utilizzo di strumentazioni che consentano di lavorare da remoto, come computer portatili, tablet e smartphone.

Tra gli effetti positivi del lavoro agile ci sono la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, il contenimento dell'impatto ambientale attraverso la riduzione degli spostamenti, la razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro favorendo modelli incentrati sul conseguimento dei risultati.



PRIMA COMMISSIONE: ILLUSTRATA LA PROPOSTA DI RIASSEGNAZIONE DEI FONDI DEL FSE 2014-2020. APPROVATO IL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DEL DIFENSORE CIVICO PER IL 2020 – I LAVORI DI OGGI

Nella seduta odierna della Prima Commissione consiliare è stata illustrata la Proposta di riassegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione del Por Fse 2014-2020 di 7,8 milioni di euro. È stato anche approvato il Programma di attività del difensore civico per il 2020.

Perugia, 2 ottobre 2019 – La Prima Commissione dell'Assemblea legislativa dell'Umbria ha approvato all'unanimità il Programma di attività del difensore civico regionale per l'anno 2020. Inoltre, nella riunione di questa mattina, è stata anche illustrata la Proposta di riassegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione del Por Fse 2014-2020.

Gli uffici della Giunta hanno illustrato la Proposta di RIASSEGNAZIONE DELLA RISERVA DI EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL POR FSE 2014-2020. Il Fondo Sociale Europeo prevede quattro assi: 'occupazione' con una dotazione finanziaria di 112milioni di euro; 'inclusione sociale e lotta alla povertà' con 52milioni; 'istruzione e formazione' con 55milioni; 'capacità istituzionale e amministrativa' con 9milioni; 'assistenza tecnica' con 9milioni. L'assegnazione delle risorse prevede che parte di queste non venga data inizialmente ma dopo una verifica a metà percorso, che è stata effettuata sui dati di fine 2018. Per il complesso del programma l'Umbria ha ottenuto un esito positivo. Ma per singolo asse l'esito positivo c'è stato per quattro assi su cinque: non su quello dedicato all'occupazione, al quale non può essere assegnata la quota di riserva. La quota di riserva non conservata dall'asse occupazione, pari a 7,8 milioni di euro, non è persa ma va assegnata agli altri assi, modificando il programma approvato dalla Commissione europea il 24 luglio scorso. La proposta di riassegnazione va fatta entro il 24 ottobre. L'accordo trovato dalla Regione Umbria con la Commissione europea e i Ministeri coinvolti prevede di sottrarre risorse dall'asse occupazione, e in particolare 6,4 milioni di euro dalla priorità 'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro' e 1,4 milioni dalla priorità 'adattamento lavoratori'. La RIALLOCAZIONE prevede 1,6 milioni di euro alla priorità 'inclusione attiva' dell'asse inclusione sociale; 2,7 milioni alla priorità 'riduzione abbandono scolastico', 3milioni a 'miglioramento istruzione superiore' e 500mila euro alla 'formazione permanente' dell'asse istruzione e formazione.

Inoltre nella seduta della Commissione di questa mattina è stato anche approvato all'unanimità il PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DEL DIFENSORE CIVICO REGIONALE per il 2020. In Umbria il difensore civico mancava dal 1996 ed è stato nuovamente istituito dall'Assemblea legislativa a febbraio scorso. Lo scopo del difensore civico è quello di operare per una pubblica amministra-

zione imparziale, trasparente, efficace ed efficiente negli ambiti della sanità, dei servizi sociali, della disabilità, di trasporti regionali, dei fondi europei ed in ogni materia di competenza regionale. Tra le caratteristiche, la gratuità dei servizi offerti ai cittadini e la semplicità nel rivolgersi ad esso. In Umbria il difensore civico funziona effettivamente da maggio: i fascicoli aperti sono una ottantina, riceve una media di tre istanze al giorno e circa un terzo delle richieste riguarda la sanità. La previsione economica per le attività del difensore civico per il 2020 è pari a 8mila 500 euro e prevede la partecipazione alle riunioni del Coordinamento nazionale dei difensori civici, convegni, seminari; una riunione del coordinamento a Palazzo Cesaroni; l'iscrizione all'Istituto mediatore europeo; un servizio protocollo dedicato al difensore; la partecipazione a convegni ed organizzazione di incontri con i rappresentanti dell'associazionismo e del volontariato; la partecipazione a corsi di formazione.

PRIMA COMMISSIONE: APPROVATA LA PROPOSTA DI RIASSEGNAZIONE DEI FONDI DEL FSE 2014-2020. ILLUSTRATI LEGGE DI STABILITÀ 2020, BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 REGIONE UMBRIA E ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Perugia, 11 ottobre 2019 – La Prima Commissione dell'Assemblea legislativa dell'Umbria ha approvato a maggioranza la Proposta di riassegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione del Por Fse 2014-2020, che era stata illustrata la settimana scorsa (<https://tinyurl.com/y553nc2j>). Inoltre nella seduta di questa mattina sono anche stati illustrati il bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020-2021-2022 per il funzionamento dell'Assemblea Legislativa, le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 della Regione Umbria (la legge di stabilità regionale 2020) e il bilancio di previsione della Regione Umbria 2020-2022.

La Proposta di RIASSEGNAZIONE DELLA RISERVA DI EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL POR FSE 2014-2020 è di 7,8 milioni di euro. Il Fondo Sociale Europeo prevede quattro assi: 'occupazione' con una dotazione finanziaria di 112milioni di euro; 'inclusione sociale e lotta alla povertà' con 52milioni; 'istruzione e formazione' con 55milioni; 'capacità istituzionale e amministrativa' con 9milioni; 'assistenza tecnica' con 9milioni. L'assegnazione delle risorse prevede che parte di queste non venga data inizialmente ma dopo una verifica a metà percorso, che è stata effettuata sui dati di fine 2018. Per il complesso del programma l'Umbria ha ottenuto un esito positivo. Ma per singolo asse l'esito positivo c'è stato per quattro assi su cinque: non su quello dedicato all'occupazione, al quale non può essere assegnata la quota di riserva. La quota di riserva non conservata dall'asse occupazione, pari a 7,8 milioni di euro, non è persa ma va assegnata agli altri assi, modificando il pro-



gramma approvato dalla Commissione europea il 24 luglio scorso. La proposta di riassegnazione va fatta entro il 24 ottobre. L'accordo trovato dalla Regione Umbria con la Commissione europea e i Ministeri coinvolti prevede di sottrarre risorse dall'asse occupazione, e in particolare 6,4 milioni di euro dalla priorità 'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro' e 1,4 milioni dalla priorità 'adattamento lavoratori'. La RIALLOCAZIONE prevede 1,6 milioni di euro alla priorità 'inclusione attiva' dell'asse inclusione sociale; 2,7 milioni alla priorità 'riduzione abbandono scolastico', 3 milioni a 'miglioramento istruzione superiore' e 500mila euro alla 'formazione permanente' dell'asse istruzione e formazione.

Nell'illustrazione del BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 2020-2022, gli uffici di Palazzo Cesaroni hanno parlato di un bilancio tecnico, nel quale vengono mantenuti gli impegni già presi senza prenderne di nuovi. Anche gli uffici della Giunta, illustrando ai commissari il BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE UMBRIA 2020-2022, hanno parlato di un documento tecnico, che recepisce i criteri stabiliti dal Defr. Anche la LEGGE DI STABILITÀ 2020 non reca particolari articoli al di là di quelli obbligatori, e non introduce modifiche rispetto alla legislazione vigente. Si tratta di due disegni di legge che non realizzano scelte politiche e di programmazione.

PRIMA COMMISSIONE: APPROVATI LA LEGGE DI STABILITÀ 2020, IL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 DELLA REGIONE UMBRIA E QUELLO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA - ATTI TECNICI CHE ANDRANNO IN AULA IL 18 OTTOBRE

Perugia, 15 ottobre 2019 – La Prima Commissione di Palazzo Cesaroni ha approvato a maggioranza il bilancio di previsione per gli anni 2020-2021-2022 per il funzionamento dell'Assemblea Legislativa, le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 della Regione Umbria (la legge di stabilità regionale 2020) e il bilancio di previsione della Regione Umbria 2020-2022. Gli atti andranno in Aula venerdì 18 ottobre. Si tratta di bilanci tecnici che, in vista delle imminenti elezioni regionali, vengono approvati prima dello scioglimento dell'attuale Assemblea legislativa per evitare il ricorso all'esercizio provvisorio nel primo anno della nuova legislatura. In particolare il BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 DELLA REGIONE UMBRIA è stato predisposto, in coerenza con gli indirizzi indicati nel Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2020-2022 approvato dall'Assemblea legislativa il 17 settembre 2019, con gli stanziamenti del Bilancio regionale 2019-2021 assestato, rinviando al nuovo Governo regionale la realizzazione, con legge di variazione, della manovra finanziaria per gli esercizi 2020-2022. Questo consente di evitare il ricorso all'esercizio provvisorio nella nuova legislatura. Le limitazioni previste dalla gestione provvisoria del bilancio, infatti, rallenterebbero

notevolmente le procedure di spesa ordinaria e, soprattutto, bloccherebbero le spese di investimento. Una situazione problematica anche in considerazione del fatto che il 2020 rappresenta un anno cruciale per le attività connesse al completamento delle procedure di spesa della programmazione comunitaria 2014-2020.

Anche il BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA per 2020-2022 è un documento prettamente tecnico, che prevede spese coperte quasi completamente dai trasferimenti da parte della Giunta regionale e da quelli di AgCom per il funzionamento del Corecom Umbria. Di conseguenza la spesa per il funzionamento dell'Assemblea resta costante rispetto al 2019.

APPROVATO IL BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DELLA REGIONE UMBRIA

L'Assemblea legislativa ha approvato, con gli 11 voti favorevoli dei consiglieri di maggioranza (PD, SeR, Misto-Art. 1, Misto "Liberi e forti") e i 6 voti contrari dell'opposizione (Lega, M5s, misto-RP-IC, misto Umbrianext e misto Fiorini per l'Umbria), il Bilancio Consolidato 2018 della Regione Umbria, che contiene le consistenze patrimoniali e finanziarie del gruppo di società partecipate ed enti che fanno capo alla Regione stessa.

Perugia, 1 ottobre 2019 – L'Assemblea legislativa ha approvato, con gli 11 voti favorevoli dei consiglieri di maggioranza (PD, SeR, Misto-Art. 1, Misto "Liberi e forti") e i 6 voti contrari dell'opposizione (Lega, M5s, misto-RP-IC, misto Umbrianext e misto Fiorini per l'Umbria), il Bilancio Consolidato 2018 della Regione Umbria, che contiene le consistenze patrimoniali e finanziarie del gruppo di società partecipate ed enti che fanno capo alla Regione stessa, in adempimento al Decreto legislativo 118/2011. Si tratta di un documento contabile, a carattere consuntivo, di natura esclusivamente tecnica che fotografa il risultato economico e patrimoniale del cosiddetto 'Gruppo Amministrazione pubblica', composto da: Regione, Enti strumentali, Società partecipate, con lo scopo di fornire uno strumento informativo dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, inteso come unica entità, distinta dalle singole società o enti che lo compongono. Nello specifico del Gruppo amministrazione pubblica della Regione Umbria fanno parte: Umbria Tpl, Umbria digitale, Sviluppo Umbria, Parco tecnologico alimentare, Ater, Adisu, Arpa, Agenzia forestale, Aur, Cpo, Umbraflor, Arpal, Gepafin, Consorzio Suap (Villa Umbra).

Il processo di consolidamento è stato realizzato analizzando i singoli bilanci d'esercizio dei componenti il gruppo e riconciliando saldi contabili e allineamento delle poste non coincidenti per via delle differenti modalità di contabilizzazione. Il risultato del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 evidenzia un utile pari a 61milioni e 784mila euro, nel 2017 era di 35milioni di euro.



L'incremento è sostanzialmente riconducibile alle risultanze reddituali della Regione. Il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole, rilevando la corrispondenza a quanto previsto dalla legge, la corretta determinazione dell'area di consolidamento e il rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta della reale consistenza economico-patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo amministrazione pubblica.

APPROVATA LA PROPOSTA DI RIASSEGNAZIONE DEI FONDI DEL FSE 2014-2020

Perugia, 18 ottobre 2019 - L'Assemblea legislativa dell'Umbria ha approvato a maggioranza la "Proposta di riassegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione del Por Fse 2014-2020" presentata dalla Giunta.

La Proposta di RIASSEGNAZIONE DELLA RISERVA DI EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL POR FSE 2014-2020 è di 7,8 milioni di euro. Il Fondo Sociale Europeo prevede quattro assi: 'occupazione' con una dotazione finanziaria di 112milioni di euro; 'inclusione sociale e lotta alla povertà' con 52milioni; 'istruzione e formazione' con 55milioni; 'capacità istituzionale e amministrativa' con 9milioni; 'assistenza tecnica' con 9milioni. L'assegnazione delle risorse prevede che parte di queste non venga data inizialmente ma dopo una verifica a metà percorso, che è stata effettuata sui dati di fine 2018. Per il complesso del programma l'Umbria ha ottenuto un esito positivo. Ma nella valutazione di ogni singolo asse, l'esito positivo c'è stato per quattro su cinque: non su quello dedicato all'occupazione, al quale non può essere assegnata la quota di riserva. La quota di riserva non conservata dall'asse occupazione, pari a 7,8 milioni di euro, non è persa ma va assegnata agli altri assi, modificando entro il 24 ottobre il programma approvato dalla Commissione europea il 24 luglio scorso. L'accordo trovato dalla Regione Umbria con la Commissione europea e i Ministeri coinvolti prevede di sottrarre risorse dall'asse occupazione, e in particolare 6,4 milioni di euro dalla priorità 'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro' e 1,4 milioni dalla priorità 'adattamento lavoratori'. La RIALLOCAZIONE prevede 1,6 milioni di euro alla priorità 'inclusione attiva' dell'asse inclusione sociale; 2,7 milioni alla priorità 'riduzione abbandono scolastico', 3milioni a 'miglioramento istruzione superiore' e 500mila euro alla 'formazione permanente' dell'asse istruzione e formazione.



L'ATTIVITÀ DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DI SETTEMBRE 2019 ONLINE CON "ACS 30 GIORNI" - SU WWW.ALUMBRIA.IT LANCI QUOTIDIANI, IMMAGINI, RASSEGNA STAMPA E PRODOTTI TELEVISIVI

Perugia, 9 ottobre 2019 – Tutta l'attività di informazione istituzionale prodotta dall'Ufficio stampa dell'Assemblea legislativa dell'Umbria nel mese di settembre 2019, attraverso l'Agenzia Acs, è disponibile nel mensile online "Acs 30 giorni". La pubblicazione, in formato pdf, può essere sfogliata e scaricata all'indirizzo: <https://tinyurl.com/mensile-settembre-19>.

Sul sito dell'Assemblea legislativa (<http://www.alumbria.it/>), all'interno dello spazio "Multimedia", è inoltre possibile trovare le trasmissioni televisive realizzate dall'Ufficio stampa e dal Centro video dell'Assemblea legislativa: il settimanale di approfondimento "Il Punto" e il settimanale "Telecru". Sfogliare la rassegna stampa quotidiana (<http://rassegna.crumbria.it/>) con gli articoli più importanti pubblicati dai quotidiani umbri e le notizie sulla Regione dei quotidiani nazionali. Ascoltare il notiziario radiofonico quotidiano "Regione Umbria News" e navigare nell'archivio fotografico (www.flickr.com/photos/acsonline), che contiene le immagini relative agli eventi più rilevanti che si svolgono a Palazzo Cesaroni e all'attività dei consiglieri e dell'Ufficio di presidenza. Le notizie e gli aggiornamenti da Palazzo Cesaroni, sede dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, possono essere quotidianamente seguiti sul web anche attraverso i social media: Youtube (<http://goo.gl/OG6jOj>), Twitter (twitter.com/AcsNewsUmbria) e Facebook (www.facebook.com/consiglioregionaleumbria).

REGIONALI 2019: PALAZZO CESARONI APERTO DURANTE LO SPOGLIO – NELLA SEDE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA SALA STAMPA E DIRETTA STREAMING SUI RISULTATI ELETTORALI

Perugia, 25 ottobre 2019 – In occasione delle elezioni del 27 ottobre 2019 per il rinnovo del Presidente della Giunta regionale dell'Umbria e dei venti componenti

dell'Assemblea legislativa, la sede di Palazzo Cesaroni (Perugia – Piazza Italia, 2) rimarrà aperta al pubblico ininterrottamente dalle ore 23 di domenica 27 alle ore 20 di lunedì 28 ottobre.

L'Ufficio stampa dell'Assemblea legislativa curerà una diretta streaming sui risultati elettorali dal proprio studio di produzione, che verrà trasmessa sul canale youtube istituzionale (<https://tinyurl.com/yy25hlcv>) e in digitale sulle televisioni umbre: UmbriaTv (canale 601), Trg (11), TefChannel (12, 112), Nuova TeleTerni (15), RtUA (18) e su Mep Radio. In studio Daris Giancarlini (giornalista) e Marco Damiani (Università di Perugia), che si alterneranno nei com-

menti e nelle analisi del voto con ospiti politici e giornalisti.

Nel corso della trasmissione saranno forniti i dati dello spoglio (dalle 23, subito dopo la chiusura dei seggi elettorali) e le proiezioni curate dal Servizio studi dell'Assemblea legislativa.

Per i giornalisti delle testate locali e nazionali verrà predisposta una sala stampa all'interno di Palazzo Cesaroni, con postazioni autonome e la possibilità di seguire lo spoglio in tempo reale. Saranno presenti testate televisive nazionali (Tg3, Tg2, Tg1, RaiNews24, Mediaset, La7, Sky Tg24) e regionali (TgR Umbria Rai, Umbria Tv, Tef Channel, Nuova TeleTerni). Per gli accreditati riservati agli operatori dell'informazione è necessario inviare i propri dati alla email acs@alumbria.it (link sends e-mail); per informazioni 075/5763125.



"SOLIDARIETÀ AL POPOLO CURDO" - MOZIONE APPROVATA ALL'UNANIMITÀ DALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA

Perugia, 18 ottobre 2019 - L'Assemblea legislativa dell'Umbria si è riunita questa mattina a Palazzo Cesaroni per l'ultima seduta della Decima legislatura. L'ordine del giorno è stato modificato con l'introduzione di una mozione urgente mentre la prevista sessione di bilancio non si è tenuta. L'Aula ha aperto i lavori approvando all'unanimità l'atto di indirizzo presentato questa mattina da Pd, Socialisti e Misto - Mdp, che esprime "Solidarietà al popolo curdo".

Il documento, dopo aver ricordato l'attuale situazione nel nord della Siria, impegna la Giunta regionale: "ad attivarsi presso il Governo nazionale affinché lavori, nell'ambito dell'Unione europea, a consolidare la cessazione delle ostilità concordata tra Usa e Turchia rendendola permanente e ad istituire un tavolo con tutti i soggetti coinvolti, da quelli locali alle forze internazionali Usa e Russia; a prevedere l'immediata messa in campo di strumenti di aiuto umanitario e di supporto alla popolazione civile, in sinergia con le Nazioni Unite e gli operatori umanitari sul terreno".

RELAZIONE DEL "COMITATO PER IL CONTROLLO E LA VALUTAZIONE" SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DA GENNAIO 2018 A MARZO 2019

Perugia, 18 ottobre 2019 - In conclusione della seduta odierna, è stata illustrata nell'Aula di Palazzo Cesaroni la relazione sull'attività del "Comitato per il controllo e la valutazione" nel periodo da gennaio 2018 a marzo 2019.

Dal documento emerge che "l'attività di valutazione ha intercettato il processo decisionale, soprattutto nella fase di progettazione legislativa, attraverso l'inserimento di clausole valutative all'interno dei progetti di legge in discussione. Molto più limitata è stata la ricaduta decisionale ex post, ovvero le modifiche normative di leggi vigenti o gli atti di indirizzo alla Giunta basati sulle risultanze delle analisi svolte. Una delle principali cause riguarda la mancanza di procedure consolidate che permettano la discussione in Comitato prima ed in Commissione poi e la finalizzazione in Aula degli esiti della valutazione. Occorre poi porre l'attenzione sul progetto esistente tra l'Assemblea legislativa e la Giunta regionale ed i loro apparati tecnici. Sebbene nello svolgimento della consueta attività consiliare ci siano momenti di controllo e di confronto a livello politico e tecnico è necessario, con riferimento all'attività di controllo e valutazione, costruire un sistema di valutazione e procedure stabili al quale fare riferimento dove sia possibile condividere strumenti ed obiettivi di lavoro, sia per l'attuazione delle leggi regionali, ma anche nella redazione di clausole valutative e nelle relative relazioni di ritorno. Senza un tale sistema è diffi-

cile che questa attività sia svolta con continuità e sia ben coordinata con altre iniziative di valutazione che gli apparati dell'Esecutivo assumono. È necessario inoltre organizzare un sistema di relazione con i soggetti esterni. L'obiettivo è assicurare che le valutazioni realizzate alimentino la discussione pubblica nelle molteplici forme che essa può assumere nelle varie situazioni di incontro. L'ampia pubblicità degli esiti della valutazione e l'esistenza di luoghi fisici e virtuali nei quali soggetti diversi possano discuterne rappresentano due possibili elementi costitutivi del processo valutativo".

REGIONALI 2019: CON IL 57,55% DEI VOTI DONATELLA TESEI (CENTRODESTRA) ELETTA PRESIDENTE DELLA REGIONE UMBRIA. VINCENZO BIANCONI (CENTROSINISTRA) SI ATTESTA AL 37,48 - LA COMPOSIZIONE DELL'AULA

Perugia, 28 ottobre 2019 - Con il 57,55 dei voti Donatella Tesei, sostenuta da una coalizione composta da Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia e due liste civiche (Tesei presidente per l'Umbria civica e Tesei presidente) è la nona presidente della Regione Umbria, la prima espressione del Centrodestra. Al secondo posto, con il 37,48 per cento, Vincenzo Bianconi, candidato del Centrosinistra che riunisce Pd, M5S e tre liste civiche (Bianconi per l'Umbria-Patto civico; Sinistra civica verde e Europa Verde Umbria).

Seguono: Claudio Ricci (Ricci Presidente; Italia civica Ricci; Proposta Umbria-Con Ricci) 2,64; Rossano Rubicondi (Partito comunista) 1,01; Emiliano Camuzzi (Pci; Potere al Popolo) 0,87; Martina Carletti (Riconquistare l'Italia) 0,21; Antonio Pappalardo (Gilet arancioni) 0,13; Giuseppe Cirillo (Partito delle buone maniere) 0,10.

La composizione della Assemblea legislativa dell'Umbria (Fonte - Servizio Studi di palazzo Cesaroni) potrebbe essere la seguente: al Centrodestra, oltre alla presidente eletta, spettano 12 seggi di cui 8 alla Lega, 1 alla lista Tesei Presidente, 1 a Forza Italia, 2 a Fratelli d'Italia; al Centro sinistra 8 seggi di cui 1 assegnato di diritto al candidato presidente piazzato al secondo posto (Bianconi), 5 al PD, 1 al M5S, 1 alla lista civica Bianconi per l'Umbria.

I risultati conseguiti dalle singole liste sono i seguenti: Lega 36,95%; Fratelli d'Italia 10,4%; Forza Italia 5,5%; Tesei Presidente 3,93%; Umbria civica 2,06%; Partito democratico 22,33%; Movimento 5 Stelle 7,41%; Bianconi per l'Umbria 4,03%; Sinistra civica verde 1,61%; Europa verde Umbria 1,43; Ricci Presidente 1,26; Italia Civica 0,52%; Proposta Umbria 0,35%; Partito comunista 1,01%; Pci 0,5%; Potere al popolo 0,32%; Riconquistare l'Italia 0,21%; Gilet arancioni 0,13%; Partito delle buone maniere 0,10%. I dati forniti sono ricavati dal sito del Ministero dell'Interno, in attesa della formale proclamazione degli eletti.



REGIONE UMBRIA: BREVI BIOGRAFIE DI PRESIDENTE DELLA GIUNTA E CONSIGLIERI DELLA XI LEGISLATURA

Perugia, 28 ottobre 2019 – L'Assemblea legislativa dell'Umbria, in seguito ai risultati delle elezioni di ieri, dovrebbe risultare così composta.

Donatella TESEI, candidata presidente eletta nella coalizione di Centrodestra. Nata a Foligno nel 1958, sposata con due figli, avvocato, sindaco del Comune di Montefalco dal 2009 al 2019. Eletta senatrice nel 2018, è presidente della Commissione Difesa del Senato.

Vincenzo BIANCONI (candidato presidente per il Centrosinistra), nato a Norcia nel 1972, sposato con due figli. Laurea in Economia e tecnica del Turismo, imprenditore nel settore alberghiero.

LEGA

VALERIO MANCINI (6.636), STEFANO PASTORELLI (5.951), VALERIA ALESSANDRINI (4.942), FRANCESCA PEPPUCCI (4.878), PAOLA FIORONI (4.791), DANIELE CARISSIMI (4.107), DANIELE NICCHI (3.719), EUGENIO RONDINI (3.662).

Valerio MANCINI, 54 anni, sposato, ha una figlia di 16 anni, da 30 anni dipendente in una nota azienda dell'Alta Valle del Tevere operante nel settore casa. Già consigliere comunale di Città di Castello dal 2011 dal 2019, consigliere regionale uscente e capogruppo della Lega in Consiglio regionale, vicepresidente dell'Assemblea legislativa regionale e presidente della Lega Umbria.

Valeria ALESSANDRINI, 44 anni, sposata e madre di Alessandro, ha una laurea magistrale in Conservazione dei beni culturali e ambientali, professoressa di lingua e letteratura italiana presso la scuola secondaria di secondo IPSIA "Sandro Pertini" di Terni. Iscritta Lega dal 2018, eletta nello stesso anno consigliere comunale e nominata assessore con deleghe scuola, università, ricerca, gemellaggi e cooperazione internazionale.

Daniele CARISSIMI, 46 anni, sposato, quattro figli, avvocato esperto in diritto ambientale. Esercita nel libero foro nonché come consulente, formatore, convegnista, nelle discipline ambientali. È fondatore e direttore responsabile della rivista Ambiente Legale. È componente della Commissione Ministeriale recepimento Direttiva Europea sull'economia circolare e Rifiuti.

Paola FIORONI 46 anni, due figli, Cavaliere al merito della Repubblica Italiana, Laureata in Scienze Politiche, Imprenditrice, ex Consigliere Nazionale della Croce Rossa Italiana, rappresentante italiana nel progetto della Commissione Europea "EU Protects", fondatrice e presidente dell'associazione culturale "Umbria: we care".

Daniele NICCHI 55 anni, nato a Gubbio e residente ad Attigliano. Sindaco di Attigliano dal 2007 al terzo mandato, già assessore e vicesindaco dal 1997. Dipendente di Autostrade per l'Italia, società nella quale ricopre incarico sindacale di Segretario RSA UGL. Dal 2000 dirigente nazionale della Ugl Trasporti. Laureato presso la Facoltà Scienze politiche dell'Università della Tuscia.

Stefano PASTORELLI, 49 anni, nato a Foligno, residente ad Assisi, sposato e padre di 4 figli. Già Consigliere Comunale di Assisi, presidente della commissione Toponomastica e Consigliere Comunità Montana del Subasio.

Francesca PEPPUCCI, 26 anni di Todi, laureata in Economia Aziendale. Capogruppo in consiglio comunale a Todi. Vicina al mondo associativo e alle persone con disabilità, collabora con l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Punta ad una politica che metta al centro le persone svantaggiate, i giovani, e che assicuri trasparenza e merito.

Eugenio RONDINI 42 anni, vive al Trasimeno. Dal 2003 al 2018 ha portato avanti l'incarico di assessore e vicesindaco nel Comune di Passignano sul Trasimeno. Amministratore con 15 anni di esperienza sul campo durante i quali si è articolata la sua formazione politica a contatto con il territorio, le sue problematiche e peculiarità.

FDI

Marco SQUARTA (6.130), 40 anni, avvocato e dipendente di una società di servizi. Nel 2006 ha fatto parte del Co.Re.Com. dell'Umbria. Consigliere regionale dal 2015 al 2019, capogruppo FdI all'Assemblea legislativa, ha presieduto il Comitato di valutazione e controllo sull'Amministrazione regionale.

Eleonora PACE (3.916), 39 anni, laureata in Lingue e letterature straniere. Responsabile amministrativa studio medico-dentistico. Consigliere comunale a Narni dal 2017.

FI

Roberto MORRONI (2.304), nato a Gualdo Tadino, 56 anni, laureato in Scienze Politiche, consulente finanziario. Dal 2009 al 2013 è stato sindaco del Comune di Gualdo Tadino, a capo di una coalizione di centro-destra, e nel mandato successivo, dal 2014, è stato Capogruppo di Forza Italia. Consigliere regionale da aprile 2018.

LISTA "TESEI PRESIDENTE"

Paola AGABITI IN URBANI (3.110). Nata a Terni, 45 anni, sposata, ha una figlia. Laureata in Scienze politiche, segue gli affari legali e amministrativi dell'azienda famiglia. Sindaco del Comune di Scheggino dal 2014, riconfermata nel 2019, membro del Consiglio Direttivo del G.A.L. Valle Umbra e Sibillini.

BIANCONI PER L'UMBRIA

Andrea FORA, (2.139). Nato a Perugia nel 1973, sposato con due figli, laurea in scienze della formazione, consulente su start up d'impresa e innovazione sociale, già presidente di Confcooperative umbria.

PD

TOMMASO BORI (6.484), SIMONA MELONI (4.103), PAPARELLI FABIO (3.846), PORZI DONATELLA (3.837), MICHELE BETTARELLI (3.555).

Tommaso BORI, 33 anni, cresciuto nelle associazioni studentesche è il più giovane eletto in Consiglio regionale. Laureato in Medicina e Chirurgia. Specializzando in Igiene e medicina preventiva. Fa parte dell'Assemblea Nazionale del Partito Democratico. È tra i fondatori del Coordinamento



Giovani dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

Simona MELONI, 45 anni, laureata in lettere e filosofia, 2 anni di metodo strategico ad Economia e Commercio. Lavora in Perugia Nestlé da circa 20 anni di cui 14 anni Project Manager per la divisione dolciari ed ora in una posizione Internazionale. Vicesindaco del Comune di Piegara e consigliere dell'Unione dei Comuni del Trasimeno.

Fabio PAPARELLI, 57 anni, laureato in Scienze politiche e docente in discipline giuridiche ed economiche. Da dicembre del 2000 è stato assessore alla Provincia di Terni e dal maggio 2013 alla fine della IX legislatura ha ricoperto l'incarico di assessore regionale al commercio, urbanistica, riforme e sport. Nella X Legislatura è stato assessore, vicepresidente e presidente della Giunta.

Donatella PORZI, 53 anni, sposata, madre di due figli, diplomata all'Isef di Perugia, insegnante. Nel 2007 viene eletta membro della Costituente del Partito Democratico e dal 2007 membro dell'assemblea Provinciale e Regionale del PD. Consigliere regionale e presidente dell'Assemblea legislativa dal 2015 al 2019.

Michele BETTARELLI, 42 anni, sposato, padre di una bambina di 5 anni. Nato a Città di Castello, laureato in Scienze Ambientali a Bologna, master in Contabilità Ambientale e consulente in materia di ambiente e territorio. Consigliere comunale, Presidente della Commissione affari istituzionali e Vicesindaco dal 2011.

M5S

Thomas DE LUCA (2.527), 31 anni, imprenditore agricolo, diplomato in grafica e tecnica pubblicitaria. Consigliere comunale a Terni dal 2014.

REGIONE UMBRIA: PRESIDENTE E CONSIGLIERI, DATI E CURIOSITÀ SULLA XI LEGISLATURA

Perugia, 28 ottobre 2019 - Per la quinta Legislatura consecutiva sarà una donna a guidare la Regione Umbria quale Presidente della Giunta: Donatella Tesei (centrodestra) succede infatti a Maria Rita Lorenzetti (centrosinistra-2000/2010) ed a Catuscia Marini (centrosinistra-2010/2019). Donatella Tesei è la prima presidente, dal 1970, espressione di una coalizione di centrodestra.

La prossima Assemblea legislativa sarà composta da 13 uomini e 7 donne, oltre alla presidente Tesei. Il consigliere più giovane è Francesca Peppucci (Lega - 26 anni), quello più anziano è invece Fabio Paparelli (Pd-57 anni) che supera di qualche mese Roberto Morroni (FI). L'età media dei consiglieri è di 44,8 anni, oltre 4 in meno rispetto alla media dei consiglieri della scorsa Legislatura.

Il territorio regionale è ampiamente rappresentato: da Perugia arrivano Tommaso BORI (Pd), Andrea FORA (Bianconi per l'Umbria), Paola FIORONI (Lega), Marco SQUARTA (FDI). L'area ternana esprime Fabio PAPARELLI (Pd), Thomas DE

LUCA (M5S), Valeria ALESSANDRINI (Lega), Daniele NICCHI (Lega), Daniele CARISSIMI (Lega), Eleonora PACE (FDI). Dall'area del Trasimeno provengono Simona MELONI (Pd) ed Eugenio RONDINI (Lega). La Valnerina sarà rappresentata da Vincenzo BIANCONI (candidato presidente centrosinistra e civici) e da Paola Agabiti Urbani (Tesei presidente). L'area di Assisi ha espresso Donatella PORZI (Pd) e Stefano PASTORELLI (Lega). Dall'Alta Valle del Tevere provengono Michele BETTARELLI (Pd) e Valerio MANCINI (Lega), mentre dall'area Appenninica proviene Roberto MORRONI (FI). La Media Valle del Tevere (Todi) ha espresso la consigliera più giovane: Francesca PEPPUCCI (Lega).

La presidente Tesei proviene da Montefalco (territorio Folignate/Spoletino). Il gruppo politico più numeroso è quello della Lega con 8 consiglieri, a seguire, il Partito democratico (5), Fratelli d'Italia (2), lista 'Bianconi per l'Umbria (2-compreso il candidato presidente Vincenzo Bianconi); Forza Italia, Movimento 5 Stelle, lista 'Tesei presidente' e lista 'Bianconi per l'Umbria (1). I consiglieri riconfermati dalla scorsa legislatura sono 5 (Paparelli, Porzi-Pd, Squarta-FdI, Mancini-Lega, Morroni-FI).

REGIONE UMBRIA: "RIDURRE DA 5 A 3 LE DIREZIONI GENERALI, RECUPERANDO RISORSE PER LA RICOSTRUZIONE" - NOTA DI MANCINI (LEGA)

Perugia, 29 ottobre 2019 - Il consigliere regionale Valerio Mancini (Lega) auspica la riduzione da 5 a 3 delle Direzioni regionali nell'ambito della Giunta di Palazzo Donini, "con un recupero di risorse, stimato in 300mila euro, da destinare alla ricostruzione delle aree colpite dal terremoto".

"Alla vigilia del terzo anniversario del sisma che ha messo in ginocchio la Valnerina - evidenzia Mancini - propongo un taglio alla dirigenza regionale, così da poter investire ulteriori risorse per la ricostruzione. L'imminente pensionamento di alcuni direttori della Giunta regionale - chiarisce il consigliere - potrebbe essere l'occasione per migliorare l'efficienza della macchina amministrativa regionale e per risparmiare subito almeno 300mila euro da mettere a disposizione della comunità per la ricostruzione".

Mancini evidenzia che "l'attuale configurazione organizzativa della Regione prevede 5 Direzioni, con competenze estremamente eterogenee al proprio interno, che generano una certa confusione nelle filiere di attività. La nuova Legislatura potrebbe iniziare subito con un'azione di razionalizzazione degli uffici regionali, come più volte richiesto dalla Corte dei Conti negli ultimi anni, prevedendo solo 3 direzioni generali con competenze omogenee al proprio interno. A beneficiarne sarebbero l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e al contempo si potrebbero destinare gli stipendi di due direttori superflui per incentivare, anche se in piccola parte, la rico-



struzione della Valnerina, ferita e ferma da ormai da tre anni. Naturalmente – conclude Valerio Mancini - i direttori dovranno essere individuati previo avviso pubblico al quale potranno partecipare il maggior numero di candidati possibile affinché la nuova Giunta possa nominare professionalità con elevate competenze e soprattutto indipendenti dal sistema dei partiti. Un provvedimento tanto semplice quanto efficace per mostrare subito un primo segnale di cambiamento”.

ELEZIONI 2019: “SONO TORNATE A VOTARE 100MILA PERSONE CHE NEL 2015 SI ERANO ASTENUTE E HANNO VOTATO IN LARGA PARTE LEGA E CENTRODESTRA” - ANALISI DEI FLUSSI ELETTORALI DEL PROFESSOR BRUNO BRACALENTE

“Ci sono 100mila persone che nel 2015 non avevano votato e che sono tornate a esprimersi e hanno scelto la Lega e il Centrodestra. Si tratta di elettori di centrosinistra che quattro anni fa non avevano voluto confermare il proprio voto e oggi, dopo una tornata elettorale nel ‘limbo’, lo hanno assegnato a Lega e centrodestra”: è questo uno dei dati più significativi dell’analisi dei flussi elettorali illustrata stamani a Palazzo Cesaroni dal professor Bruno Bracalente dell’Università di Perugia.

Perugia, 31 ottobre 2019 – “Ci sono 100mila persone che nel 2015 non avevano votato e che sono tornate a esprimersi e hanno scelto la Lega e il Centrodestra. Si tratta di elettori di centrosinistra che quattro anni fa non avevano voluto confermare il proprio voto e oggi, dopo una tornata elettorale nel ‘limbo’, lo hanno assegnato a Lega e centrodestra”: è questo uno dei dati più significativi dell’analisi dei flussi elettorali illustrata stamani a Palazzo Cesaroni dal professor Bruno Bracalente dell’Università di Perugia.

Lo studio, realizzato con la collaborazione di Nicola Falocci e Brunello Castellani del Servizio studi e analisi politiche dell’Assemblea legislativa dell’Umbria e incentrato sulla metodologia statistica messa a punto dal professor Forcina, mostra come dalle precedenti elezioni regionali del 2015 a quelle di domenica scorsa il panorama politico sia cambiato radicalmente: il Pd ha perso 32mila voti, un quarto di quanti ne aveva nel 2015, ed è sceso per la prima volta sotto quota 100mila, proseguendo un andamento negativo che porta la sua quota di consenso dal 35,8 per cento al 22,3. Il Movimento 5 stelle a sua volta ha perso 20mila dei suoi 51mila voti, passando dal 14,6 per cento al 7,4.

Al contrario, nello schieramento di centrodestra la Lega ha triplicato i suoi consensi passando da meno di 50mila a 154mila voti, vale a dire dal 14 per cento al 37. Fratelli d’Italia li ha invece raddoppiati, passando da 22mila a quasi 44mila voti, dal 6,2 per cento al 10,4, divenendo il terzo partito della regione, mentre Forza Italia ha continuato a perdere consensi e con 23mila voti si colloca poco sopra il 5 per cento, meno di quanto

ottenuto dalle liste civiche di centrodestra. Il confronto con le recenti elezioni Europee mostra invece cambiamenti più contenuti, a dimostrazione che lo sconvolgimento politico che ha investito la regione era già avvenuto. Rispetto al voto per le europee la Lega perde poco più di un punto percentuale (era al 38,2 per cento e oggi ha il 37 per cento, ma mentre diminuisce nella provincia di Perugia (dal 38,1 per cento al 35,8) aumenta considerevolmente in provincia di Terni, dove ha superato il 40 per cento. Le novità più rilevanti dell’ultimo scorcio di tempo sono il dimezzamento del consenso dei 5 stelle e il notevole incremento di Fratelli d’Italia, dal 6,6 per cento al 10,4.

ANALISI DEI FLUSSI

LEGA: flussi sia in entrata, soprattutto dal non voto, che in uscita, soprattutto verso Fratelli d’Italia, cui ha ceduto quasi 12mila voti, mentre ha sottratto l’8 per cento dei voti ottenuti alle europee dal Movimento 5 stelle. “È stato l’unico soggetto politico capace di riportare al voto una parte degli astensionisti”, ha detto Bracalente.

FDI E ALTRE LISTE DI CENTRODESTRA: il partito della Meloni ha ottenuto il miglior risultato assoluto, confermando l’80 per cento dei propri voti e acquisendone molti dalla Lega, ma anche da Fi e M5S, duemila ciascuno, mentre ne ha ceduti soltanto alle liste civiche di centrodestra, circa 3mila. Forza Italia ha mantenuto meno della metà del suo consenso, cedendolo in particolare alle liste civiche di centrodestra, il 18,5 per cento dei propri voti, segno che ha subito la forte concorrenza dei candidati della lista Tesei, specie su Spoleto, Foligno e Valnerina. Le civiche hanno acquisito consensi da tutto lo schieramento politico, compreso il Pd, il M5s e le altre liste di centrosinistra.

PD E LISTE DI CENTROSINISTRA: Ha mantenuto più del 72 per cento del proprio consenso alle Europee ed ha acquisito voti da sinistra, circa 2mila, dal M5s (a cui non ha ceduto nulla) e anche dalla Lega, circa 4mila voti da ciascuno. Ne ha invece ceduto molti all’interno del suo schieramento, circa 9mila voti alle liste civiche di sinistra, compresa quella del candidato presidente Bianconi, ma anche alle liste civiche di centrodestra e alle altre, oltre che al non voto, perdendo quasi 14mila voti rispetto alle Europee. **M5S:** Flussi in uscita verso tutte le direzioni, in particolare verso l’astensione, quasi 14mila voti. Per il resto, flussi in uscita verso la Lega, tra i 5 e i 6mila voti rispetto alle Europee, ma anche verso Pd e altre liste di centrosinistra, quasi 7mila voti in complesso.



**ILLUSTRATO L'ATTO DI PROGRAMMAZIONE
IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA 2019**

Perugia, 1 ottobre 2019 – Nella seduta dell'Assemblea legislativa dell'Umbria di questa mattina è stato illustrato l'atto di programmazione 2019 in materia di sicurezza urbana. Dopo l'intervento del relatore di maggioranza, la seduta è stata sciolta per mancanza di numero legale.

SCHEDA. L'atto di programmazione in materia di sicurezza urbana è previsto dalla legge regionale '13/2008' "Disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana ed alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini". Per la programmazione 2018-2019 la Regione Umbria ha rinnovato i PATTI PER LA SICUREZZA di Perugia Sicura e Terni Sicura. Nel 2019 il patto per Terni è stato finanziato con 25mila euro, quello per Perugia con 35mila, patto per il quale devono ancora essere erogati 7mila euro. I Patti sono validi fino al 22 novembre 2019. Nel 2018 la Regione ha promosso, in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia e con il Forum Italiano per la Sicurezza Urbana, il CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE in materia di sicurezza urbana. Alla formazione hanno partecipato oltre cento persone tra forze dell'ordine, polizia locale, funzionari degli Enti locali, Anci, sindacati, avvocati, Terzo settore. Obiettivo della Regione è quello di dar vita in Umbria ad un POLO PER LA FORMAZIONE permanente e continua sulla sicurezza urbana, per la creazione di competenze trasversali. Il finanziamento previsto per il polo formativo è di 7mila euro. Per il 2019 l'atto prevede 56mila euro per PROGETTI PRESENTATI DAI COMUNI per acquisizione e modernizzazione delle dotazioni tecniche e strumentali; miglioramento dell'efficienza delle sale operative della polizia locale e loro collegamento con quelle delle forze di polizia; qualificazione del servizio di Polizia locale; interventi per il ripristino del decoro urbano. Il contributo regionale copre fino al 70 per cento dei progetti. L'atto inoltre destina 25mila euro per interventi e servizi per la prima assistenza e l'aiuto a favore delle VITTIME DEI FATTI CRIMINOSI. Altri 10mila euro sono destinati alla CONVENZIONE con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Perugia (rinnovata nel 2018). La Regione fin dal 2010 ha attivato questa proficua collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza, attraverso una convenzione che ha prodotto nel tempo una banca dati regionale sulla criminalità e sull'attività delle istituzioni deputate alla repressione dei reati, una ricerca sulla percezione della sicurezza e sulle esperienze di vittimizzazione della popolazione umbra e un convegno internazionale sulla sicurezza urbana.

